

VERBALE DI ACCORDO

Tra la Direzione dell'Azienda Consortile Trasporti e le Rappresentanze Sindacali Aziendali ASGB/GTU - FILT/CGIL/AGB - FIT/CISL/SGB - UIL/SGK, ferma restando la normativa in atto per quel che attiene all'indennità di operosità da corrispondere al personale di officina che effettua servizi bis e per il personale con qualifica "conducente di linea" che svolge unicamente tale mansione,

si conviene quanto segue:

il personale con qualifica agente di movimento e conducente di linea che svolge anche mansioni di verifica biglietti e /o controlleria, ha diritto a percepire un'indennità di operosità giornaliera di Lire 3.500.

Qualora il tempo di guida dovesse superare il 50% della prestazione giornaliera la suddetta indennità verrà corrisposta nella stessa misura spettante al personale di guida e cioè in Lire 4.000.

Letto, confermato, sottoscritto.

Bolzano, 22.03.1994

A. C. T. - VVB -
AZIENDA CONSORTILE TRASPORTI
VERKEHRSVERBUND
Dr. Becher

A. C. T. - VVB
IL DIRIGENTE AFFARI LEGALI E GENERALI
DER DIENSTLEITER FÜR ALLGEMEINE
UND RECHTSANGELEGENHEITEN
Dr. Maurizio Rioloff

Luigi Ferreri FIT
Aster
Concilio
Consorzio

ACCORDO SINDACALE

In Bolzano, addì 22 marzo 1994

tra

L'AZIENDA CONSORTILE TRASPORTI ACT/VVB

con l'assistenza del Delegato Regionale FENIT

e

le Organizzazioni Sindacali ASGB-GTV, FILT-CGIL, FIT-CISL,
ULTRASPORTI

- 1) visto quanto disposto dall'accordo interaziendale 7.3.1988 punto 5) "tempo navetta azienda ACT"
le parti concordano di mantenere inalterato il diritto di riconoscimento dell'indennità giornaliera di disagio pari a 10 minuti come calcolata dall'accordo richiamato ed erogata a tutti gli autisti della ACT che cessano il servizio giornaliero di guida in un luogo diverso da quello in cui l'hanno iniziato.
- 2) Considerato inoltre che, le condizioni del traffico nella città di Bolzano si sono modificate a causa dell'introduzione di nuovi vincoli, quali le zone colorate, si è convenuto di istituire durante la fascia oraria ~~dalle 11.50 *~~ ~~alle 15.00~~ un servizio navetta per il trasporto degli autisti che cessano o iniziano il turno di servizio.
Detto servizio non potrà impegnare un autista alla guida della navetta per più di tre ore e mezzo e con l'impiego di non più di due vetture.
- 3) Il presente accordo integra e completa quanto previsto al punto 5) dell'accordo interaziendale 7.3.1988.

Letto, confermato e sottoscritto

A.C.T. V.V.B.
[Signature]

FENIT
[Signature]

ASGB-GTV - FILT-CGIL
[Signature]

FIT-CISL - ULTRASPORTI
[Signature]

€ del mezzogiorno di denaro contante di 3 se e
meno

10 B → FS → ACT 15'

10 A → ACT → FS 14'

Bolzano:

Oggetto: Proposta R.S.U trasporto dipendenti.

Esaminando il Vs. progetto in oggetto siamo arrivati a delle conclusioni e cioè:

- 1 - All'azienda, in termini di costi di servizio, il progetto viene a costare 5 ore e 55 minuti giornalieri.
- 2 - Le attuali 5 ore e 55 minuti di servizio sono destinate a lievitare in quanto riteniamo che vi siano dei ritocchi da apportare, i quali in ogni caso, non sanerebbero le disparità tra il personale.
- 3 - In parecchi casi si presenta la necessità di rivalutare l'indennità di disagio, determinando in tal modo un ulteriore rincaro.
- 4 - E' ormai inconfutabile che la linea Nr. 10 non offre quelle garanzie di affidabilità che le erano attribuite, da ciò ne consegue che il personale, il quale ne è costretto a farne uso, deve suo malgrado calcolare tempi assai elevati per eccesso, al fine di garantire i cambi in modo tale da dare continuità e regolarità al servizio.
- 5 - Vi è inoltre la probabile spezzatura della linea Nr. 10 la quale verrebbe a vanificare le basi della proposta in esame, ritrovandoci così ancora impreparati a ridiscutere il tutto.

Questa R.S.U propone a codesta Spett.le DIREZIONE una proposta alternativa al fine di eliminare suddetti ostacoli.

PROPOSTA R.S.U

Istituzione di un servizio navetta da rimessa a F.S e viceversa che copra il seguente orario:

dalle 12.00 alle 13.52 e dalle 12.45 alle 14.00
dalle 14.45 alle 14.55 da rimessa a F.S
dalle 23.00 alle 23.50 da rimessa a P. Vittoria.

1.52
1.15
-10
50

- 1 - Da un primo calcolo è subito evidente che, a fronte di 5 ore e 55 minuti di servizio come da Vs. proposta Vi proponiamo 4 ore e 12 minuti quindi una riduzione di ben 1 ora e 43 minuti giornalieri.
- 2 - Di fatto viene evitata ogni richiesta d'adeguamento della indennità di disagio in quanto la stessa è compatibile rispetto ai tempi.
- 3 - Una volta per tutte viene risolto il problema, qualsiasi sia il futuro della linea Nr.10.
- 4 - Eguo trattamento del personale.

l'indennità di disagio non è legata al tempo di percorrenza